ancôntrè... na mama con
a citt, 'l côi... chiel a ca-
ss... ch'ai basa le man per
...

Lô farai...
Cerca, Monsù Muss...
Cerca, Madama Ger-
an... *(pausa).*
Musso *(parlato)* —
Gran Turin... oh! squadra
[mia
el me coeur, di mè pensè
a ma smia gnanca vera
ol dòveite salutè.

LUIGI LAMPUGNANI

Le salme sfilano per le vie cittadine

ESSI GIOCANO

Personaggi: un uomo, uno studente, un bambino.

(Recitano quasi sempre sottovoce, come parlassero in sogno).

BAMBINO — Com'è cresciuta l'erba sotto le due porte, in questi giorni di pioggia! E non c'è nessuno nel campo. Non vedo nemmeno i custodi.

UOMO — Eppure, oggi essi giocheranno... Ma, intanto, il loro quinto scudetto se lo sono già guadagnato.

STUDENTE — Oh, le domeniche sul campo di Via Filadelfia: non c'è altra festa che le valga!

BAMBINO — Nessun cine del centro...

(Fischio lontano dell'arbitro)

STUDENTE — A quest'ora, proprio a quest'ora avrebbero dovuto incominciare.

(Fischio e poi musica solenne)

BAMBINO — E invece noi siamo soli. *(Fischio prolungato; stavolta vicino).* Avete sentito?

UOMO — Lo sapevo: e per questo siamo venuti. *(Scoppio di musica da sola).*

STUDENTE — Quanta gente è spuntata intorno, d'incanto! *(Vocio di folla).* E dal sottopassaggio... *(Sospeso).*

UOMO — L'und... ta! *(La musica incalza, e dura di sottofondo).*

BAMBINO — Di corsa! Il primo è Capitano Mazzola biondo, col pallone!

UOMO — E tutti gli altri...

STUDENTE — L'ultimo: Bacigalupo. *(Tonfi di pallone, che torneranno spesso perfino ossessivi, talvolta fortissimi).* Fanno i tiri di prova in porta. Che voli da arcangelo, che tuffi, il nostro Valerio!

Il corteo funebre partendo da Palazzo Madama passa tra la folla assiepata lungo il percorso